

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

SOMMARIO

1. PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE;
2. IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE NELLE APT;
3. I PROCESSI DECISIONALI PUBBLICI;
4. I BILANCI DI PREVISIONE;
5. I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA;
6. LE FUNZIONI DEL BILANCIO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

SOMMARIO

7, I PRINCIPI DI BILANCIO;

8. LA STRUTTURA DEL BILANCIO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROGRAMMARE SIGNIFICA DEFINIRE:

- COSA SI VUOLE REALIZZARE;
- COME CI SI PROPONE DI FARLO (CON QUALI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI);
- QUANDO (NEL BREVE, MEDIO, LUNGO PERIODO)

NOTA: BREVE FINO AD 1 ANNO; MEDIO FINO A 3 ANNI; LUNGO OLTRE I 3 ANNI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE NON E' SINONIMO DI PIANIFICAZIONE

SONO DUE FUNZIONI STRETTAMENTE CORRELATE MA DISTINTE CHE
CONDUCONO:

- **LA PROGRAMMAZIONE** CONDUCE ALLA DEFINIZIONE DI
POLITICHE E PROGRAMMI;
- **LA PIANIFICAZIONE** CONDUCE ALLA PREDISPOSIZIONE DI PIANI E
BILANCI DI PREVISIONE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

LA PROGRAMMAZIONE E' IL MOMENTO IN CUI LA VOLONTA' DELLE APT SI CONCRETIZZA IN DOCUMENTI A PREVALENTE CONTENUTO DESCRITTIVO DOVE SI INDIVIDUANO, SI SPIEGANO E SI MOTIVANO LE SCELTE PER IL FUTURO

TRATTASI DI DOCUMENTI CHE SI PONGONO A MONTE DEI PIANI CHE NELLE APT ASSUMONO LA FORMA CONTABILE DI BILANCI DI PREVISIONE (BP)

I BP HANNO IL RUOLO DI VERIFICARE LA COMPATIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

I DOCUMENTI PIU' SIGNIFICATIVI PER LE APT SONO:

1. DOCUMENTO ECONOMIA E FINANZA (DEF) PER APTS;
2. DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) PER LE REGIONI;
3. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER APTL

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

TRATTASI DI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E QUINDI
PREVEDONO UNA SITUAZIONE FUTURA

NECESSITA' DI CONFRONTARE IL RISULTATO EFFETTIVAMENTE
CONSEGUITO (PERFORMANCE CONSEGUITA) CON IL RISULTATO
IPOTIZZATO (PERFORMANCE ATTESA)

LA FUNZIONE DEL CONTROLLO E' ASSOCIATA ALLA
PROGRAMMAZIONE ED ALLA PIANIFICAZIONE

CONTROLLO TRA QUANTO PREVISTO E QUANTO EFFETTIVAMENTE
REALIZZATO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

NELL'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI PIANIFICAZIONE UN RUOLO SIGNIFICATIVO E' SVOLTO DALL'AMBIENTE

LE APT SONO CONDIZIONATE DALL'AMBIENTE POLITICO, SOCIALE ED ECONOMICO NEL QUALE OPERANO, MA AL TEMPO STESSO SONO CHIAMATE A CONDIZIONARLO ED A DETERMINARLO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

UTILE LA DISTINZIONE TRA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
STRATEGICA ED OPERATIVA

LA DIFFERENZA RISIEDA NEL DIVERSO MODO DI PROIETTARSI AL
FUTURO

LE DECISIONI STRATEGICHE RIGUARDANO I VALORI, GLI
ORIENTAMENTI DI FONDO, GLI INDIRIZZI, IL MODO DI VOLER
ESSERE E DI VOLERSI PROPORRE DELL'APT IN UN DATO
ORIZZONTE SPAZIO-TEMPO (DI SOLITO DI MEDIO/LUNGO
PERIODO)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

LE DECISIONI OPERATIVE ATTENGONO ALLA TRADUZIONE IN CONCRETO DI ATTI DI GESTIONE, GIORNO DOPO GIORNO, DEGLI ORIENTAMENTI STRATEGICI ASSUNTI

TRE PILASTRI SUI QUALI SI FONDA LA DEFINIZIONE DELLE SCELTE STRATEGICHE:

1. MISSIONE;
2. VISIONE;
3. VALORI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

MISSIONE: L'APT DEVE ESPLICITARE IL SUO FINALISMO AZIENDALE E LA NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

VISIONE: L'APT DEVE ESPLICITARE IL SUO SUCCESSO AZIENDALE, OVVERO IL MODO NEL QUALE SARA' VERIFICABILE LA GENERAZIONE DI VALORE PUBBLICO RICONOSCIUTO

VALORI: PRINCIPI IRRINUNCIABILI – MERITO, EQUITA', PARI OPPORTUNITA', EGUAGLIANZA, EFFICIENZA, EFFICACIA – AI QUALI SI ISPIRA LA CULTURA ORGANIZZATIVA DELLA APT: DEFINISCONO IL MODO DI COMPORTARSI DI QUELL'AZIENDA

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

MISSIONE, VISIONE, VALORI DEVONO ESSERE FORTEMENTE
ESPLICATIVI SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELL'APT

NON SONO SLOGAN MA PUNTI DI RIFERIMENTO IRRINUNCIABILI
PER GUIDARE STRATEGICAMENTE L'APT E PER RENDERLA
RICONOSCIBILE

MISSIONE, VISIONE, VALORI SONO RIVEDIBILI QUANDO SE NE
VERIFICANO I PRESUPPOSTI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE NELLE APT

I CICLI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE NELLE APT SONO
LUNGI ED ARTICOLATI

IL GRADO DI COMPLESSITA' DIPENDE DALLA DIMENSIONE
DELL'AZIENDA E DAL GRADO DI INTERDIPENDENZA DEI
FENOMENI POLITICI, SOCIALI ED ECONOMICI DA GOVERNARE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE NELLE APT CICLO DI PROGRAMMAZIONE DELLE APTS

ENTRO 10 APRILE	PRESENTAZIONE ALLE CAMERE DEL DEF
ENTRO 30 APRILE	PRESENTAZIONE ALLE ISTITUZIONI EUROPEE
ENTRO 30 GIUGNO	DISEGNO DI LEGGE RENDICONTO E LEGGE DI ASSESTAMENTO
ENTRO 31 LUGLIO	PARERE DELLE ISTITUZIONI EUROPEE
ENTRO 20 SETTEMBRE	NOTA DI AGGIORNAMENTO DEF
ENTRO 15 OTTOBRE	PRESENTAZIONE DISEGNI DI LEGGE DI BILANCIO
ENTRO 30 NOVEMBRE	COMMISSIONE UE ADOTTA PARERE SU DOCUMENTO BILANCIO
ENTRO 31 DICEMBRE	APPROVAZIONE LEGGE DI BILANCIO
ENTRO 31 GENNAIO	DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FP

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PROCESSI DECISIONALI PUBBLICI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE HANNO STRETTA ATTINENZA AL TEMA DI COME SI ASSUMONO LE DECISIONI

TRE MODELLI IN MERITO:

1. MODELLO RAZIONALE;
2. MODELLO PER SUCCESSIVI CONFRONTI LIMITATI;
3. MODELLO MISTO (MIXED SCANNING)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PROCESSI DECISIONALI PUBBLICI

IL MODELLO RAZIONALE E' DI TIPO PRESCRITTIVO E TRAE
SUPPORTO DALLE DISCIPLINE ECONOMICHE E MANAGERIALI

IL DECISORE NON SCEGLIE LA MIGLIORE TRA TUTTE LE ALTERNATIVE
POSSIBILI MA SVOLGE L'ANALISI DELLE OPZIONI FINO A
QUANDO NON NE INDIVIDUA UNA CHE SODDISFI I SUOI FINI E
LE SUE ASPIRAZIONI

IL MODELLO RAZIONALE HA DOMINATO LA SCENA TEORICA FINO
ALLA SECONDA META' DEGLI ANNI '50

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PROCESSI DECISIONALI PUBBLICI

IL MODELLO PER SUCCESSIVI CONFRONTI LIMITATI SOSTIENE CHE LE
SCELTE DI PROGRAMMAZIONE PUBBLICA SIANO ASSUNTE
NELL'AMBITO DI UN INSIEME MOLTO CONTENUTO DI
ALTERNATIVE

IL MODELLO GIUNGE ALLA CONCLUSIONE CHE ASSUMERE DECISIONI
SU POLITICHE E PROGRAMMI PUBBLICI IMPLICA
RAGGIUNGERE UN ACCORDO TRA GRUPPI CHE ESPRIMONO
INTERESSI DI PARTE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PROCESSI DECISIONALI PUBBLICI

IL MODELLO MISTO (MIXED SCANNING) PROPOSTO DA AMITAI ETZIONI NEGLI ANNI '60 DISTINGUE LE DECISIONI DA ASSUMERE IN DUE CATEGORIE: FONDAMENTALI E NON FONDAMENTALI

PER LE DECISIONI NON FONDAMENTALI L'ADOZIONE DI UN APPROCCIO PER SUCCESSIVI CONFRONTI LIMITATI E' APPROPRIATO, MENTRE PER LE DECISIONI FONDAMENTALI OCCORRE AVERE UN ORIZZONTE DECISIONALE MOLTO PIU' AMPIO PER MEGLIO VALUTARE LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE DA ASSUMERE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

FONDAMENTALE LA DISTINZIONE TRA **BILANCIO DI PREVISIONE (BP)**
E **BILANCIO CONSUNTIVO (BC)**

I BP SONO GLI STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE NELLE APT

SI DISTINGUE:

- BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA (BPF);
- BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICO (BPE);
- BILANCIO DI PREVISIONE PATRIMONIALE (BPPa)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

BPF = ENTRATE PREVISTE ED USCITE PREVISTE

BPE = RICAVI PREVISTI E COSTI PREVISTI

BPPa = ATTIVITA' PREVISTE E PASSIVITA' PREVISTE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

NEL BPF SE:

$E_p > U_p$ AVANZO FINANZIARIO PREVISTO (AFP)

$E_p = U_p$ PAREGGIO FINANZIARIO PREVISTO (PFP)

$E_p < U_p$ DISAVANZO FINANZIARIO PREVISTO (DFP)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

IL **BPPa** E' UNO STATO PATRIMONIALE PREVENTIVO CHE ACCOGLIE I VALORI DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' PREVISTE

SE:

$A_p > P_p$ = AVANZO PATRIMONIALE PREVISTO

$A_p < P_p$ = DISAVANZO PATRIMONIALE PREVISTO

$A_p = P_p$ = PAREGGIO PATRIMONIALE PREVISTO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

IL BPE FUNZIONA CON IL CRITERIO DI COMPETENZA ECONOMICA E
QUINDI ACCOGLIE I COSTI ED I RICAVI DI COMPETENZA DI
QUEL DETERMINATO ESERCIZIO

SE:

$R_p > C_p$ = AVANZO ECONOMICO PREVISTO

$R_p < C_p$ = DISAVANZO ECONOMICO PREVISTO

$R_p = C_p$ = EQUILIBRIO ECONOMICO PREVISTO

IL PAREGGIO ECONOMICO E' L'OBIETTIVO AL QUALE LE APT
DOVREBBERO MIRARE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

NEL SEGUITO I LEGAMI TRA IL BPP_a E IL BPE

SE:

PATRIMONIO NETTO FINALE > PATRIMONIO NETTO INIZIALE =
AVANZO ECONOMICO PREVISTO (AEP)

PATRIMONIO NETTO FINALE < PATRIMONIO NETTO INIZIALE =
DISAVANZO ECONOMICO PREVISTO (DEP)

PATRIMONIO NETTO FINALE = PATRIMONIO NETTO INIZIALE =
PAREGGIO ECONOMICO PREVISTO (PEP)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE

APPROFONDIMENTO

IL DEFICIT SPENDING

ALCUNE TESI ECONOMICHE SOSTENGONO CHE IN PERIODI DI CRISI ECONOMICA SIA OPPORTUNO FAR RICORSO AL DEFICIT SPENDING, OVVERO AMPLIAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA FINANZIATA CON DEBITO PUBBLICO

QUINDI, LA MAGGIORE SPESA PUBBLICA, SUPPLENDO ALLA CARENZA DI DOMANDA DEL SETTORE PRIVATO, PUO' STIMOLARE LA CRESCITA ECONOMICA, ACCELERARE LA RIPRESA DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI, INDURRE UN INCREMENTO DEL REDDITO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

E' POSSIBILE DISTINGUERE TRA:

- **BPF ANNUALI (BPFA);**
- **BPF PLURIENNALI (BPF)**

BPFA ACCOGLIE LE ENTRATE E LE USCITE FINANZIARIE DEL
SUCCESSIVO ESERCIZIO

BPF ACCOGLIE LE ENTRATE E LE USCITE FINANZIARIE DI PIU'
ESERCIZI CONSEGUTIVI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

SECONDO LA LEGISLAZIONE CORRENTE, L'ANNO FINANZIARIO
COINCIDE CON L'ANNO SOLARE (1 GENNAIO/31 DICEMBRE)

L'ESERCIZIO FINANZIARIO E' IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CHE
HANNO LUOGO IN UN DATO ANNO FINANZIARIO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

QUANDO SI RILEVA CONTABILMENTE UNA ENTRATA O UNA USCITA
DI DENARO SI DISTINGUE TRA:

- **FASE GIURIDICA** O DI DIRITTO;
- **FASE MATERIALE** O DI FATTO

ENTRATE:

FASE DI DIRITTO SI CHIAMA ACCERTAMENTO: COINCIDE CON IL
MOMENTO IN CUI L'APT ACQUISISCE IL DIRITTO A RISCUOTERE
UNA CERTA SOMMA

FASE DI FATTO SI CHIAMA RISCOSSIONE: COINCIDE CON IL
MOMENTO DELL'INCASSO DEL DENARO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

USCITE:

FASE DI DIRITTO SI CHIAMA IMPEGNO: COINCIDE CON IL MOMENTO IN CUI L'APT ACQUISISCE L'OBBLIGAZIONE A PAGARE UNA SOMMA DI DENARO

FASE DI FATTO SI CHIAMA PAGAMENTO: COINCIDE CON IL MOMENTO DEL PAGAMENTO DEL DENARO

PER LE ENTRATE E PER LE USCITE LA **FASE DI DIRITTO** INDIVIDUA IL MOMENTO DI AVVIO DEL PROCESSO FINANZIARIO; **LA FASE DI FATTO** NE SEGNA LA CONCLUSIONE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

LA PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PUO' RIFERIRSI SIA
ALLA FASE DI DIRITTO CHE ALLA FASE DI FATTO

QUINDI SI DISTINGUE:

- **BPF DI COMPETENZA** (BPFCo);
- **BPF DI CASSA** (BPFCa)

BPFCo = VALORI FINANZIARI RIFERITI ALLA FASE DI DIRITTO
(ACCERTAMENTI ED IMPEGNI)

BPFCa = VALORI FINANZIARI RIFERITI ALLA FASE DI FATTO
(RISCOSSIONI E PAGAMENTI)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

LE SOMME IMPEGNATE O ACCERTATE IN UN CERTO ESERCIZIO, CIOE' DI COMPETENZA DI QUEL ESERCIZIO, POSSONO NON ESSERE PAGATE O RISCOSE IN QUELLO STESSO ESERCIZIO

SI FORMANO QUINDI I **RESIDUI ATTIVI** ED I **RESIDUI PASSIVI**

RESIDUI ATTIVI: ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO X MA NON RISCOSE IN QUELL'ESERCIZIO

RESIDUI PASSIVI: USCITE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO X MA NON PAGATE IN QUELL'ESERCIZIO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE – ENTRATE RISCOSSE = RESIDUI ATTIVI

USCITE IMPEGNATE – USCITE PAGATE = RESIDUI PASSIVI

L'INDIVIDUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E' INDISPENSABILE
PER DETERMINARE UN ALTRO SIGNIFICATIVO RISULTATO
FINANZIARIO: **IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

**FONDO DI CASSA + RESIDUI ATTIVI – RESIDUI PASSIVI = RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE**

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA QUINDI:

**(FONDO DI CASSA + RESIDUI ATTIVI) > RESIDUI PASSIVI = AVANZO
DI AMMINISTRAZIONE**

**(FONDO DI CASSA + RESIDUI ATTIVI) < RESIDUI PASSIVI = DISAVANZO
DI AMMINISTRAZIONE**

**QUALORA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO RESIDUI ATTIVI = 0 E RESIDUI
PASSIVI = 0, SI HA:**

FONDO DI CASSA = RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

TUTTAVIA E' FISIOLOGICO CHE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO CI
SIANO DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI

IMPROBABILE CHE GLI IMPEGNI ED ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO
X SI TRADUCANO TUTTI IN PAGAMENTI E RISCOSSIONI NELLO
STESSO ESERCIZIO X

IL FENOMENO, TUTTAVIA, PUO' DIVENTARE PATOLOGICO QUANDO
SI MANIFESTA ECCESSIVA LENTEZZA NEL TRASFORMARE I
RESIDUI ATTIVI IN RISCOSSIONI ED I RESIDUI PASSIVI IN
PAGAMENTI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

ESISTE ANCHE IL **BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO PLURIENNALE
DI COMPETENZA MISTA (BPFCoP)**

TRATTASI DI UN BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO PLURIENNALE
CHE IN AGGIUNTA AI VALORI DI COMPETENZA ACCOGLIE IL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
A QUELLO CUI SI RIFERISCE

SE IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E' IN AVANZO VIENE
ISCRITTO NELLA SEZIONE DELLE ENTRATE, ALLA PRIMA VOCE
SE IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E' IN DISAVANZO VIENE
ISCRITTO NELLA SEZIONE DELLE USCITE, ALLA PRIMA VOCE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I BILANCI DI PREVISIONE FINANZIARIA

TUTTA LA MATERIA INERENTE AI BILANCI ED ALLA CONTABILITA' DELLE APT E' REGOLATA DA NORME DI VARIA GERARCHIA (COSTITUZIONE, LEGGI, REGOLAMENTI)

APTS	APTR	APTL
COSTITUZIONE (ARTT. 81, 100, 103)	DECRETO LEGISLATIVO 23/06/2011 N. 118	DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267 (TUEL)
LEGGE 31/12/2009 N. 196	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'		

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LE FUNZIONI DEL BILANCIO

AL BPF SONO RICONDUCIBILI TRE FUNZIONI:

1. POLITICA;
2. DI GUIDA;
3. DI AUTORIZZAZIONE E LIMITE

IL CONTENUTO DELLA **FUNZIONE POLITICA** VA RICERCATO NELLO SFORZO DI COMPORRE UNITARIAMENTE GLI INTERESSI E GLI OBIETTIVI LEGITTIMAMENTE RAPPRESENTATI DAGLI ORGANI POLITICI ED I MEZZI, SPESSO SCARSI, AI QUALI ATTINGERE PER SODDISFARE QUEGLI INTERESSI ED OBIETTIVI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LE FUNZIONI DEL BILANCIO

LA **FUNZIONE DI GUIDA** FA SI CHE I BPF SIANO STRUMENTI IDONEI A PERMETTERE IL DOMINIO DEI FENOMENI GESTIONALI ED OPERATIVI

LA **FUNZIONE DI AUTORIZZAZIONE E LIMITE** CONCERNE IL RUOLO CHE IL BPF HA NEI PROCESSI DI AUTORIZZAZIONE DI SPESA E DI LIMITE NEL NON SUPERARE GLI IMPORTI PREVISTI

CON L'APPROVAZIONE DEL BPF L'ORGANO VOLITIVO DELLA APT PREDETERMINA I LIMITI QUANTITATIVI E QUALITATIVI CHE L'ORGANO DI GOVERNO E' TENUTO A RISPETTARE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LE FUNZIONI DEL BILANCIO

L'IMPEGNO DI SPESA PREVISTO PRENDE IL NOME DI
STANZIAMENTO

QUALORA DURANTE L'ESERCIZIO OCCORRA IMPEGNARE SPESE
MAGGIORI DI QUELLE PREVISTE, O IMPEGNARE SPESE
NEANCHE PREVISTE, SI PUO' RICORRERE AGLI STRUMENTI DI
ELASTICITA' DEL BILANCIO COME I FONDI DI RISERVA, OPPURE
OTTENERE DALL'ORGANO CHE HA APPROVATO IL BILANCIO
ULTERIORI AUTORIZZAZIONI A SPENDERE (VARIAZIONI DI
BILANCIO), FATTO SALVO IL VINCOLO/NECESSITA' DI
COPERTURA FINANZIARIA

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

NEL SEGUITO I PRINCIPI GENERALI DEL BILANCIO PUBBLICO

COERENZA	PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE SONO FASI DISTINTE DI UN PROCESSO UNITARIO CHE DEVE AVERE E MANTENERE UNA SUA COERENZA INTERNA ANCHE IN FUNZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI POSTI
COMPARABILITA' E VERIFICABILITA'	I DATI DI BILANCIO DEVONO ESSERE COMPARABILI DA UN ANNO ALL'ALTRO; LA VERIFICABILITA' IMPLICA LA POSSIBILITA' DI RICOSTRUIRE IL PROCEDIMENTO VALUTATIVO ADOTTATO PR QUANTIFICARE I VALORI CONTABILI
CONGRUITA'	I MEZZI DISPONIBILI DEVONO ESSERE ADEGUATI RISPETTO AI FINI STABILITI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

NEL SEGUITO I PRINCIPI GENERALI DEL BILANCIO PUBBLICO

CONTINUITA'	LE VALUTAZIONI DELLE POSTE DI BILANCIO DEVONO ESSERE FATTE NELLA PROSPETTIVA DI CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITA'
FLESSIBILITA'	IL BILANCIO PREVEDE DELLE PROCEDURE AL SUO INTERNO PER ADEGUARE IL BILANCIO STESSO AL VERIFICARSI DI EVENTI IMPREVISTI
INTEGRITA'	TUTTI I VALORI ISCRITTI IN BILANCIO DEVONO ESSERE AL LORDO; E' VIETATA LA COMPENSAZIONE DI PARTITE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

NEL SEGUITO I PRINCIPI GENERALI DEL BILANCIO PUBBLICO

NEUTRALITA'	I PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NON DEVONO FAVORIRE ALCUNO DEI DESTINATARI DELLE INFORMAZIONI DI BILANCIO
PRUDENZA	I VALORI DI BILANCIO DEVONO ESSERE ISCRITTI CON PRUDENZA
PUBBLICITA'	IL BILANCIO DEVE ESSERE PUBBLICO E CIOE' FACILMENTE ACCESSIBILE A CHIUNQUE ABBA INTERESSE A CONOSCERNE I CONTENUTI

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

NEL SEGUITO I PRINCIPI GENERALI DEL BILANCIO PUBBLICO

SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA	L'INFORMAZIONE DI BILANCIO E' SIGNIFICATIVA SE PUO' INFLUENZARE IL PROCESSO DECISIONALE DI CHI FRUISCE DI QUELL'INFORMAZIONE; L'INFORMAZIONE E' RILEVANTE QUANDO UNA SUA OMISSIONE O ERRATA PRESENTAZIONE INFLUENZA IL PROCESSO DECISIONALE
UNIVERSALITA'	IL BILANCIO DEVE ACCOGLIERE TUTTI I VALORI CONTABILI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI
VERIDICITA'	LA RAPPRESENTAZIONE DEI VALORI CONTABILI DEVE ESSERE VERITIERA E CORRETTA

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

NEL SEGUITO I PRINCIPI GENERALI DEL BILANCIO PUBBLICO

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA	LA SOSTANZA ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE E' L'ELEMENTO PREVALENTE PER LA CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE ED ESPOSIZIONE IN BILANCIO
UNITA'	LA REDAZIONE DEL BILANCIO DEVE CONSIDERARE L'APT COME UNA UNICA ENTITA'

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

IL PRINCIPIO DELL'ANNUALITA' VA INTESO NEL SENSO CHE I DOCUMENTI DI BILANCIO SIA PREVENTIVI CHE CONSUNTIVI SONO PREDISPOSTI CON CADENZE ANNUALI

IL BPF VIENE PREDISPOSTO DALL'ORGANO DI GOVERNO E DELIBERATO DALL'ORGANO VOLITIVO OGNI ANNO, ANCHE SE COPRE UN PERIODO PLURIENNALE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

PUO' ACCADERE CHE IL BPF NON SIA ESECUTIVO PRIMA CHE ABBIAM
INIZIO IL NUOVO ESERCIZIO

IN QUESTO CASO L'APT DEVE ESSERE MESSA IN CONDIZIONE DI
POTER SPENDERE LE RISORSE NECESSARIE AD EVITARE CHE
L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI VENGA INTERROTTA

A TAL FINE SI RICORRE ALL'**ESERCIZIO PROVVISORIO**

L'ESERCIZIO PROVVISORIO MIRA A GARANTIRE LA CONTINUITA'
DELL'AZIONE DI GOVERNO, DURA UN MASSIMO DI 4 MESI ED
E' CONSENTITO SOLTANTO PER LEGGE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

I PRINCIPI DI BILANCIO

PER L'APTR L'ESERCIZIO PROVVISORIO E' AUTORIZZATO CON UNA LEGGE REGIONALE; PER LE APTL CON DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI D'INTESA CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA

SI TRATTA DI UNA OPZIONE E NON DI UN OBBLIGO

L'AP PUO' EVITARE DI RICORRERE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO ED APPROVARE IL BPF ENTRO IL 31 DICEMBRE

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

FONDAMENTALE LA DISTINZIONE TRA SPESE CORRENTI, SPESE PER INVESTIMENTI (IN CONTO CAPITALE) E SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

SPESE CORRENTI: DESTINATE ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E BENI A VELOCE RIGIRO, CIOE' SPESE PER IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

SPESE DI INVESTIMENTO: DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE O ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI (STRADE, PONTI, EDIFICI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, INFRASTRUTTURE)

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

STABILIRE L'AMMONTARE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AD UN DATO OGGETTO E' STRETTAMENTE CONNESSO AI MODELLI DECISIONALI

DUE APPROCCI ALTERNATIVI:

1. APPROCCIO INCREMENTALE ;
2. APPROCCIO A BASE ZERO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

L'APPROCCIO INCREMENTALE RIPARTE DALLE SOMME ASSEGNATE DAI BUDGET DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (SPESA STORICA) ED APPORTA DELLE VARIAZIONI, IN PIU' O IN MENO, TENENDO CONTO DEL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO, DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, DI ESIGENZE AGGIUNTIVE DI SPESA

L'APPROCCIO A BASE ZERO, AZZERA TUTTE LE SPESE SOSTENUTE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E RIFORMULA L'IMPORTO, MOTIVANDO TUTTE LE RICHIESTE IN TERMINI ORGANIZZATIVI, GESTIONALI E DI RISULTATO ATTESO

LA PROGRAMMAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

DISTINZIONE TRA BILANCIO POLITICO E BILANCIO GESTIONALE

BILANCIO POLITICO: OGGETTO DI DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO VOLITIVO FORTEMENTE CONCENTRATO SULLE SCELTE DI POLITICA PUBBLICA

BILANCIO GESTIONALE: DI COMPETENZA DELL'ORGANO DI GOVERNO DELLE APT PRENDE IL NOME DI PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLE PERFORMANCE CHE DETTAGLIA LE ENTRATE E LE SPESE AI FINI DELLA GESTIONE E DELLA RENDICONTAZIONE; ASSEGNA AI DIRIGENTI LE RISORSE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI